

PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Investimento 1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione” - Sub investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”

REPORT SEMESTRALE DI MONITORAGGIO

Aprile 2025

1. Quadro di contesto

All'interno della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” del Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano (PNRR), il sub-investimento 1.1.1, “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”¹ è finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)² e ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare. I beneficiari dell'intervento sono genitori con figli conviventi o meno, in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 0-6, che siano ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata e che sperimentano una debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme di quelle condizioni che consentono un esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali.

In attuazione del macro investimento “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione” di cui la 1.1.1 è parte, la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alla povertà³ ha adottato il Piano Operativo⁴ e il successivo Avviso 1/2022⁵ per l'avvio di una procedura non competitiva aperta a tutti gli ambiti territoriali sociali (ATS) e ai singoli Comuni, per la presentazione di progetti a valere su tutte le Misure Inclusione del PNRR di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finanziate dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) di cui al Regolamento (UE) 2021/241.

L'Avviso definisce e standardizza i contenuti minimi che ciascun progetto deve garantire. Al fine di assicurare il rispetto di tali standard gli ATS e i Comuni hanno compilato sull'applicativo informatico “Multifondo” un format denominato “Scheda progetto” attraverso il quale hanno presentato le proposte

¹ Dora in avanti anche solo M5C2I1.1.1 o 1.1.1.

² Il Programma P.I.P.P.I. “Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione” nasce a fine 2010 da una collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova e rappresenta anche il tentativo di creare un raccordo tra istituzioni diverse (Ministero, Università, Enti locali) che condividono la stessa *mission* di promozione del bene comune, oltre che tra professioni e discipline degli ambiti del servizio sociale, della psicologia e delle scienze dell'educazione, che in sinergia tra loro e grazie a un lavoro di rete possono fronteggiare la sfida di ridurre il numero dei bambini allontanati dalle famiglie di origine.

³ D'ora in avanti SOLO Direzione generale o DG.

⁴ Adottato con D.D. del 9 dicembre 2021, n. 450.

⁵ Adottato con D.D. del 15 febbraio 2022, n. 5.

progettuali che sono state esaminate dalla Direzione Generale, approvate con verbale a chiusura dell'istruttoria, portate a convenzionamento con l'Amministrazione (DG e UdM) e finanziate.

Conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo e nell'Avviso 1/2022, i progetti della M5C2I1.1.1 devono essere coerenti con i principi contenuti nelle:

- Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 21 dicembre 2017;
- Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 25 ottobre 2012;
- Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 14 dicembre 2017.

I progetti devono altresì:

- rispettare le indicazioni contenute nella Scheda LEPS relativa a "Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I."⁶ contenuta nel Piano Sociale Nazionale 2021-2023;
- dare attuazione a livello territoriale al Piano di Lavoro del Programma per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionale sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) e dovranno pertanto prevedere l'adesione a uno dei moduli P.I.P.P.I. coerentemente a quanto indicato nel suddetto Piano di Lavoro.

I progetti sono identificati da un CUP e, a seconda di quanto indicato dal distretto sociale in Scheda progetto, prevedono la realizzazione di tre azioni, che corrispondono poi, nel Programma PIPPI, alle tre implementazioni:

- Pre-implementazione, che consiste:
 - nell'individuazione delle figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Équipe multidisciplinari) per la realizzazione dell'intervento;
 - nell'analisi preliminare e individuazione delle famiglie target;
 - nella costruzione e nel mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento;
 - nella partecipazione alle attività formative previste da parte delle famiglie;
- Implementazione che consiste:
 - Nell'avvio del programma con le famiglie target;
 - Nell'attivazione dei dispositivi la realizzazione della misura;
 - Nella partecipazione ai tutoraggi;
- Post-implementazione: Conclusione dell'intervento, finalizzazione della documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività.

Ciascun progetto indica, infine, il numero atteso di famiglie che, in virtù del progetto e di quanto indicato dalle equipe, beneficeranno degli interventi in loro sostegno.

⁶ I Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) garantiscono l'eguaglianza di accesso alle prestazioni sociali da parte dei cittadini e devono essere garantiti in tutti i comuni, anche in forma associata. Uno di questi LEPS prioritari è costituito dalla "Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I."

2. Avanzamento procedurale

L'avanzamento procedurale del sub investimento 1.1.1, viene monitorato su due livelli. Il primo è relativo all'avanzamento complessivo della misura, il secondo riguarda gli avanzamenti di progetto analizzati su scala nazionale mediante una verifica dei CUP. Entrambe le analisi, seppure da angoli prospettici differenti, sono volte alla continua e costante verifica dell'avanzamento dell'intervento rispetto agli obiettivi (target) da conseguire, secondo le tempistiche previste dalla *Council Implementing Decision (CID)*⁷, al T1 2026. Per la verifica dell'avanzamento di misura, l'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione PNRR MLPS, si avvale del Cronoprogramma di misura del sistema ReGiS integrando gli elementi informativi desumibili dallo stato di avanzamento dei progetti con dati ed atti acquisiti extra sistema. Per quanto concerne il monitoraggio dell'avanzamento di progetto, l'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione PNRR MLPS, analizza le informazioni inserite sul sistema ReGiS dai Soggetti attuatori in "Anagrafica progetto" operando controlli di coerenza e qualità dei dati inseriti propedeutici alla valutazione dell'avanzamento procedurale.

2.1 Avanzamento procedurale di misura

L'Amministrazione centrale, per mezzo dell'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione, compilando in ReGiS la *tile* "Cronoprogramma procedurale di Misura", ha redatto un cronoprogramma di dettaglio del processo di attuazione della sub-misura M5C2I1.1.1 al fine di garantire che le attività programmate e gli step procedurali previsti assicurino la effettiva realizzabilità delle *milestone* e dei *target (M&T)* previsti dalla CID, entro le scadenze concordate a livello europeo. Lo strumento del cronoprogramma di misura e il suo costante e puntuale aggiornamento permette all'Unità di Missione di monitorare *in itinere* il corretto avanzamento dell'attuazione della Misura, di individuare e segnalare i possibili scostamenti di realizzazione rispetto alle tempistiche programmate e di adottare le eventuali azioni correttive volte a "mettere in sicurezza" la conseguibilità degli obiettivi di misura da raggiungere.

L'Amministrazione centrale aggiorna costantemente il Cronoprogramma procedurale della misura inserendo per ogni step procedurale in scadenza le informazioni utili a valutare lo stato di avanzamento/conseguimento.

In tale ottica il Cronoprogramma di Misura è costruito come una "tabella di marcia" contenente tutte le attività previste per la completa realizzazione della misura oggetto di investimento, e si caratterizza per l'individuazione di una serie di tappe intermedie da realizzare utili ad assicurare il conseguimento nei tempi previsti dalla CID del *target* M5C2-6.

Ogni cronoprogramma procedurale contiene le seguenti tappe/fasi:

- le *milestone* ed i *target* a rilevanza europea;
- le *milestone* ed i *target* a rilevanza italiana;
- i *monitoring step (interim ed ex-post)*.
- ulteriori step procedurali individuati dall'Amministrazione titolare per garantire un numero adeguato di punti di controllo.

⁷ Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia adottata a Bruxelles il 22 giugno 2021, e l'Allegato ad essa, adottato l'8 luglio 2021, riformata secondo le integrazioni e le modifiche concordate in Europa e riadottata il 27 novembre 2023.

Di seguito, il cronoprogramma procedurale della misura oggetto del presente report.



Figura 1. Cronoprogramma di misura in ReGiS.

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'avanzamento procedurale relativo agli step procedurali di misura precedenti al caricamento dei progetti (CUP) sul sistema ReGiS.

- Il 9/12/2021 è stato adottato con D.D. n.450 della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, poi modificato dal D.D. n. 1/2022- il Piano Operativo relativo agli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3.

- In seguito alle manifestazioni di interesse trasmesse dalle Regioni e Province Autonome, il 15/02/2022, con D.D.n.5 la DG ha adottato l'Avviso pubblico n.1/2022 per la presentazione da parte dei distretti sociali (Ambiti territoriali sociali/Comuni) delle proposte progettuali entro il 31/03/2022;
- La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e degli idonei, redatta da un'apposita Commissione di valutazione, è stata pubblicata con D.D.n.98/2022, rettificata con D.D.n.117/2022;
- Successivamente gli ATS/Comuni ammessi a finanziamento hanno caricato su un'apposita piattaforma informatica del Ministero le schede progetto, le quali sono state valutate da un'apposita commissione in base alla coerenza rispetto a quanto stabilito dal Piano Operativo e l'Avviso Pubblico;
- Poiché si è riscontrata una sottorappresentazione del numero di progetti ammessi rispetto a quello originariamente previsto per ciascuna Regione, in coerenza con quanto previsto dall'art.11 co. 9 dell'Avviso, con D.D. n. 249/2022, rettificato dal D.D. n. 254/2022 la DG ha provveduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti valutati idonei dal Decreto 98/2022 e alla riapertura dell'Avviso limitatamente alle Regioni sottorappresentate e ai sub-investimenti interessati;
- Inoltre, con D.D. n.276 del 20/10/22 è stata disposta una nuova riapertura dell'Avviso, limitatamente alle Regioni sottorappresentate, al fine di promuovere la massima adesione dei distretti sociali (ATS/Comuni) e il loro ampio coinvolgimento nel raggiungimento del target;
- Infine, con D.D. n.320 del 11/11/22 la DG ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi e idonei. All'esito positivo della valutazione di coerenza, si è aperta la fase del convenzionamento tra DG, Unità di Missione e ATS/Comune, a cui segue l'avvio delle attività;
- Con D.D. n.158 del 15/05/2023 sono stati riaperti i termini dell'Avviso 1/2022, al fine di utilizzare le economie dell'avviso stesso, per assicurare il raggiungimento della quota di almeno il 40% delle risorse allocabili alle Regioni del Sud.
- Con D.D. n.204 del 27/06/2023 si sono approvati gli elenchi dei progetti rinunciatari e di quelli ammessi a finanziamento a seguito della riapertura dei termini dell'Avviso 1/2022.
- Con D.D. n. 482 del 29/12/2023 in ottemperanza al D.D. n. 361 del 17 novembre 2023, articolo 2, al fine di garantire il rispetto dei termini di attuazione previsti ai sensi dell'Avviso 1/2022, si è disposta la chiusura dell'Avviso 1/2022.

La coerenza delle Schede progetto è stata valutata dalla Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, in caso di esito positivo, il progetto è stato ammesso a finanziamento. Il distretto sociale che ha presentato il progetto ha dunque sottoscritto una convenzione con Unità di Missione e la Direzione Generale competente, definendo ruoli e obblighi degli attori coinvolti. Successivamente al convenzionamento, i distretti sociali hanno dato avvio alle attività attraverso la costituzione dell'equipe multidisciplinare preposta alla redazione dei progetti individualizzati declinati sulla persona individuata come destinataria della misura oggetto del presente report. L'Avviso 1/2022 è stato definitivamente chiuso tramite D.D. del 29 dicembre 2023, n. 482.

Si fornisce, di seguito, una panoramica di sintesi dell'avanzamento procedurale di misura su scala nazionale⁸.

⁸ I dati riportati nella tabella sottostante sono stati elaborati dall'Ufficio di monitoraggio stanti le informazioni estratte dalla reportistica della Piattaforma Multifondo, dei dati pervenuti all'Amministrazione extra-sistema e del *Weekly Report* prodotto

	Numero
Progetti ammessi a finanziamento	402
Progetti convenzionati	402
Progetti che hanno avviato le attività	398
Progetti che devono avviare le attività	4
Rinunce	8 ⁹
Numero di potenziali beneficiari dei progetti	12.665 ¹⁰

Tabella 1 - Stato di avanzamento procedurale della misura.

In sintesi, rispetto al quadro fornito finora, la misura risulta procedere secondo l'attuale tabella di marcia che l'Amministrazione si è data e secondo le scadenze previste per il PNRR in generale. Riguardo quest'ultimo aspetto, si segnala tuttavia uno scarso popolamento del sistema ReGiS per quel che concerne le sezioni dedicate alla spesa, alla rendicontazione e al controllo. Gli uffici competenti stanno procedendo nel supporto ai soggetti attuatori a tal proposito sono stati forniti manuali, linee guida e documentazione tecnica.

Il cronoprogramma di misura è stato aggiornato nel corso tempo in coerenza con le tempistiche di predisposizione, valutazione, approvazione e realizzazione dei progetti oggetto dell'investimento. Di seguito si dettagliano gli aggiornamenti operati di maggior rilevanza:

- In un primo momento la sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti attuatori iniziata a dicembre 2022 ha richiesto uno spostamento in avanti delle date di inizio e fine prevista a chiusura della fase. In parte, per la definizione di alcuni elementi relativi all'attuazione degli interventi previsti ai sensi dell'Avviso, in merito alla quale sono intervenute delle note di chiarimento a firma congiunta della DG e dell'UdM, in parte per via delle riaperture dell'avviso dovute alle economie prodotte rispetto al totale delle risorse destinate all'investimento e al favorire l'ingresso di nuovi distretti sociali per le Regioni sottorappresentate in una fase iniziale, anche ai sensi della c.d. Quota Sud¹¹.
- Sempre in questo primo stadio di attuazione della misura, per i motivi appena descritti, la fase di ricezione da parte dell'Ufficio di attuazione dell'UdM delle DIA e contestuale richiesta di erogazione del 10% del finanziamento a titolo di anticipo da parte dei Soggetti attuatori è stata spostata in avanti, iniziando a gennaio del 2023 e tutt'ora non ancora conclusa.

Al di là di quanto appena descritto, per quel che concerne la messa a terra delle attività e la realizzazione della sub-misura, attraverso le progettualità presentata dai distretti sociali, la 1.1.1, subentrando con risorse RRF a un intervento già esistente sul territorio nazionale, non ha richiesto particolari azioni

dall'Ufficio I dell'Unità di Missione, per il coordinamento e la gestione delle misure PNRR di competenza MLPS (d'ora in avanti anche solo Ufficio di attuazione) ad aprile 2025.

⁹ Ad oggi, dei 402 ammessi a finanziamento, 8 hanno presentato istanza di rinuncia. Di queste, ad esclusione di una che è in fase di istruttoria non ancora conclusa di fronte all'Amministrazione centrale, le altre sette sono rinunce consolidate. L'iter cui i distretti sociali sono tenuti in caso di recesso dalla convenzione e rinuncia al finanziamento è previsto al Manuale operativo per i Soggetti attuatori delle misure afferenti alla M5C2, reperibile alla pagina <https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Attuazione-Interventi-PNRR/Pagine/M5C2>.

¹⁰ Il dato riportato è quello del valore programmato estratto dalla Piattaforma Multifondo, per il totale dei 400 CUP presenti in ReGiS, in relazione alle famiglie che con l'insieme dei progetti si prevede di sostenere con l'intervento.

¹¹ La "clausola del 40%", introdotta all'art. 2, c. 6-bis, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, recante la "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni in della legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede che le Amministrazioni centrali coinvolte nell'attuazione del PNRR assicurino che almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno.

correttive da parte dell'Amministrazione. Questo anche grazie a un lavoro di rete e una grande sinergia degli attori coinvolti: la DG, l'Università di Padova e i referenti regionali che hanno un ruolo fondamentale di coordinamento e di impulso verso i distretti sociali. Per questo intervento, è stato costituito, con Decreto direttoriale n. 32 del 13 febbraio 2023, un Comitato Tecnico di Coordinamento (CTC) a livello Regionale/Province Autonome con la responsabilità di coordinare e monitorare il lavoro di attuazione del LEPS sull'intero territorio nazionale. Gli esiti delle riunioni periodiche del CTC, le azioni poste in essere dall'Amministrazione e il supporto costante agli attuatori nell'avanzamento delle attività, ci permettono di dire che l'attuale stato del cronoprogramma restituisce la fotografia di un investimento che procede secondo la tabella di marcia così come aggiornata e rivista. Ciò porta a ritenere conseguibile il conseguimento del target M5C2-6, nelle tempistiche previste dalla CID.

2.2 Avanzamento procedurale dei progetti

Per quanto concerne l'avanzamento procedurale dei singoli progetti della sub-misura M5C2I1.1.1, identificati con CUP caricati sul sistema ReGiS, questo è verificato mediante le informazioni valorizzate a sistema dai Soggetti attuatori nella *tile* "Anagrafica progetto".

Ogni distretto sociale (ATS o singolo Comune), in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale, le sezioni pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento procedurale, aggiornando le date di inizio e fine previste ed effettive dell'"Iter di Progetto" all'interno della sezione "Cronoprogramma/Costi" della *tile* "Anagrafica progetto"; associando i CIG al CUP e/o inserendo eventuali "Procedure utente" in assenza di CIG preso in interoperabilità, per tutte le procedure pertinenti la realizzazione dell'intervento nella sezione "Procedure di aggiudicazione", e caricando tutta la documentazione a supporto di quanto valorizzato sul sistema in corrispondenza della fase pertinente in "iter di progetto".

Per poter effettuare una valutazione coerente e complessiva dello stato di avanzamento procedurale dei singoli progetti, anche al fine di individuare in via prospettica il contributo che ciascun progetto potrà dare al target di misura M5C2-6, al netto delle variazioni di cronoprogramma autorizzate dall'Amministrazione centrale attraverso apposita procedura, è necessario verificare la qualità e la coerenza dei dati di progetto valorizzati dai soggetti attuatori nel sistema ReGiS.

Ciò spiega perché, per quanto concerne il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti associati al sub-investimento 1.1.1 sul sistema ReGiS, per tutti i CUP presenti a sistema, vengono effettuati dall'Ufficio di Monitoraggio dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, controlli di coerenza e qualità dei dati di inseriti dai Soggetti attuatori. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4 del presente Report.

3. Avanzamento finanziario

L'avanzamento finanziario del sub-investimento 1.1.1, viene monitorato sulla base di due livelli. Il primo comprende l'intera pianificazione finanziaria della misura, inclusa la programmazione della spesa da realizzare nelle annualità successive fino a conseguimento del target, ricavabile in ReGiS in modo aggregato, mentre il secondo, l'avanzamento finanziario dei singoli progetti confrontando l'erogazione degli acconti richiesti dai Soggetti attuatori (anticipo e pagamenti intermedi) e la spesa realizzata allo stato attuale. L'esito di questo monitoraggio permette di valutare quanto i Soggetti attuatori stanno spendendo rispetto all'avanzamento delle attività che portano avanti verso il conseguimento del target e per

adempiere altresì ad obblighi previsti dalla Circolare del 21 giugno 2022, n. 27. Quest'ultima prevede infatti che, in relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di misura, l'Amministrazione titolare dell'intervento aggiorni il relativo cronoprogramma di spesa per renderlo coerente con la realtà operativa. Tale aggiornamento deve essere effettuato almeno due volte all'anno, entro il 10 marzo per l'adozione del Documento di Economia e Finanza (DEF) ed entro il 10 settembre per l'adozione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF).

3.1 Avanzamento finanziario a livello di misura

In tabella si fornisce un quadro riassuntivo dell'avanzamento finanziario aggregato a livello di misura per le varie annualità. I dati sono estratti in forma aggregata dalle *tile* "Piano dei costi" e "Gestione spesa dichiarata sostenuta" presenti in ReGiS e mostrano: il totale delle risorse associate a questa misura, relativamente ai progetti caricati sul sistema ReGiS, il totale delle risorse che gli attuatori prevedono di spendere nelle annualità 2025 e 2026 e quelle ad oggi già spese. Sono indicati anche i progetti che hanno ricevuto l'anticipo sul finanziamento totale, l'ammontare dello stesso e le ulteriori risorse erogate ad oggi, aprile 2025, a livello aggregato di misura.

Avanzamento spesa	Importo
Totale risorse PNRR assegnate al sub investimento	84.600.000,00 €
Totale importi progetti ammissibili a finanziamento	84.270.056,00 €
Economie	329.944,00 €
Totale risorse PNRR (progetti su ReGiS)	84.270.056,0
Numero progetti che hanno ricevuto l'anticipo	397
Erogazioni del 10% sull'importo tot del finanziamento a titolo di anticipo	8.342.605,60 €
Ulteriori risorse erogate ¹²	4.646.496,00 €
Spesa dichiarata sostenuta	13.231.834,59 €
Previsione di spesa 2025	64.294.768,20 €
Previsione di spesa 2026	9.395.425,85 €

Tabella 2. Stato di avanzamento finanziario della misura. Dati ReGiS e del Weekly Report prodotto dall'Ufficio di attuazione dell'Unità di Missione ad aprile 2025.

Analisi valutativa dell'avanzamento finanziario di misura

L'importo assegnato da CID al sub-investimento 1.1.1 è 84.600.000,00 €, alla chiusura dell'avviso il totale delle risorse associate ai progetti ammessi a finanziamento è di 84.270.056,00 €. La quasi totalità delle progettualità sono state inserite in ReGiS, ad esclusione di due processi aperti a causa di valutazioni attuative. Mancano inoltre ad oggi, ancora quattro ricezioni di dichiarazioni di inizio di attività (DIA) che non permettono l'erogazione dell'anticipo per le progettualità rimanenti (il suddetto documento è propedeutico all'erogazione dell'anticipo). Sono comunque attive le interlocuzioni con i singoli attuatori in merito.

La spesa dichiarata sostenuta proveniente dai pagamenti aggregati a livello di misura sulle progettualità in ReGiS, non è ancora pienamente soddisfacente; tuttavia, si segnala un notevole incremento della spesa

¹² Le ulteriori risorse erogate allo stato attuale (aprile 2025), comprendono le erogazioni del 20% dell'importo del finanziamento totale sul CUP, ad integrazione del primo anticipo richiesto e i pagamenti intermedi, richiedibili dai Soggetti attuatori fino al 65% e 90%, stante il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 recante i "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR". I requisiti per l'erogazione delle risorse seguono una procedura definita dall'Unità di Missione, sulla base dell'avanzamento del progetto.

valorizzata a sistema nell'ultimo semestre rispetto al precedente. Tale incremento permette di stimare un utilizzo pressoché complessivo delle risorse assegnate alla misura nella disponibilità dei soggetti attuatori entro il 31/12/2026.

3.2 Avanzamento finanziario dei progetti

Al fine di poter effettuare una valutazione coerente e complessiva dello stato di avanzamento finanziario dei singoli progetti, anche al fine di individuare in via prospettica il contributo che ciascun progetto potrà dare al target di misura M5C2-6, è necessario verificare la qualità e la coerenza dei dati finanziari di progetto valorizzati dai soggetti attuatori nel sistema ReGiS.

Ogni distretto sociale (ATS, singolo o associato, o Comune), in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale, le sezioni pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento finanziario, aggiornando gli importi, per annualità del "Piano dei costi" e le voci del "Quadro finanziario" nella sezione "Cronoprogramma/Costi" e "Gestione spesa" della *tile* "Anagrafica progetto", caricando altresì tutta la documentazione a supporto di quanto valorizzato sul sistema.

Per quanto concerne la verifica della qualità dei dati finanziari di progetto valorizzati sul sistema le verifiche effettuate ai fini della pre-validazione e successiva validazione, si rinvia al paragrafo 4.

4. Avanzamento dei progetti in ReGiS sul piano procedurale e finanziario

Per quanto concerne l'avanzamento dei singoli progetti della misura M5C1I1.4, identificati con CUP caricati sul sistema ReGiS, sul piano procedurale e finanziario questo è verificato mediante le informazioni valorizzate a sistema dai Soggetti attuatori nella sezione dedicata alla "Anagrafica di progetto".

Ogni Regione, in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale fornite attraverso il Manuale di misura e le ulteriori indicazioni elaborate nel corso del tempo, i dati inseriti nelle sezioni della *tile* "Anagrafica progetto", pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento procedurale e finanziario. In particolare, il Soggetto attuatore inserisce e aggiorna:

- le date di inizio e fine previste ed effettive del progetto nella sezione "Anagrafica progetto";
- le date di inizio e fine previste ed effettive delle fasi dell'"Iter di Progetto" all'interno della sezione "Cronoprogramma/Costi";
- sempre in quest'ultima, le somme della programmazione economica del progetto in "Piano dei costi" e "Quadro economico";
- i dati relativi alla sezione "Gestione spesa" ("Obbligazioni", "Pagamenti", ecc.);
- i dati relativi alle procedure adottate in realizzazione della misura ("Procedure di aggiudicazione", "soggetti gara", ecc.);
- i dati relativi alla titolarità effettiva del soggetto esecutore dell'intervento;
- i "Soggetti correlati" che, a vario titolo, sono coinvolti nelle attività del progetto.

Il Soggetto attuatore, inoltre, a supporto di quanto valorizzato sul sistema nelle suddette sezioni, carica in allegato tutta la documentazione pertinente.

Di seguito, un quadro di sintesi del popolamento del sistema informativo centralizzato ReGiS, dal quale vengono estratti tutti i dati di cui si dirà di seguito.

Focus Regis	Numero
Progetti (CUP_CLP) caricati in ReGiS	400
Utenze attive sui CUP in ReGiS	1193
Beneficiari potenziali dei progetti in ReGiS	13.701
Progetti che superano la prevalidazione in ReGiS	295

Tabella 3. Stato di popolamento del sistema ReGiS rispetto alla misura alla rilevazione del 10 aprile 2025.



Al fine di poter effettuare una valutazione coerente e complessiva dello stato di avanzamento procedurale e finanziario dei singoli progetti, anche al fine di individuare in via prospettica il contributo che ciascun progetto potrà dare al target di misura M5C1-6, è necessario verificare la qualità e la coerenza dei dati di progetto valorizzati dai soggetti attuatori nel sistema ReGiS.

Il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti associati al sub-investimento M5C1I1.1.1. sul sistema ReGiS, dunque, avviene anche attraverso i controlli automatici previsti per tutti i CUP presenti a sistema previsti e sviluppati nello scorso semestre, dall'Ufficio VI dell'Ispettorato Generale per il PNRR (IGPNRR), e i cui esiti vengono poi trasmessi dall'Ufficio di Monitoraggio dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a tutti Soggetti attuatori dell'intervento con cadenza mensile.

I controlli automatici del sistema ReGiS di validazione dei dati di monitoraggio si suddividono in due in macrocategorie:

- **Controlli di presenza del dato:** in base ai quali si verifica la presenza o meno del dato;
- **Controlli di coerenza:** in base ai quali si verifica la coerenza dei dati inseriti in relazione ad ulteriori informazioni già presenti a sistema.

L'elenco dei controlli, il cui dettaglio è sempre disponibile per i Soggetti attuatori in versione aggiornata nella *tile* "Documenti utente"¹³, si suddivide in due tipologie:

- I controlli il cui esito negativo restituisce "errore", prospettati all'interno di ReGiS con il simbolo  e che risultano bloccanti, in caso di esito KO, ai fini della pre-validazione da parte del Soggetto attuatore e validazione da parte dell'Amministrazione centrale;
- I controlli il cui esito negativo restituisce "warning", prospettati all'interno di ReGiS con il simbolo  che non incidono in alcun caso sull'esito della pre-validazione e successiva validazione.

Il controlli bloccanti che impediscono la pre-validazione/validazione verificano che: lo stato dei CUP non abbia uno stato diverso da Attivo o Chiuso e che lo stato del progetto selezionato non sia settato in "Cancellato"; vi sia la valorizzazione di almeno una fonte di finanziamento nel progetto selezionato; sul progetto siano state dettagliate tutte le fonti di finanziamento previste; nel caso di stato CUP "Chiuso" o stato progetto "Concluso", il piano dei costi abbia l'intero importo realizzato pari al finanziamento totale del progetto (al netto di economie); le somme relative al quadro economico, al piano dei costi e ai

¹³ Il Soggetto attuatore, accedendo in ReGiS alla pagina <https://regis.rgs.mef.gov.it/>, entra in "Utilità" accede alla *tile* "Documenti Utente", seleziona dal menù a tendina "Documenti utente Regis per PNRR" + "Esegui" e scarica il documento "Documento Controlli automatici in ReGiS". La lista dei controlli include quelli già adottati per il monitoraggio degli adempimenti dall'articolo 2, comma 1, del d.l. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla l. 29 aprile 2024, n. 56 e i nuovi controlli implementati sui diversi ambiti di monitoraggio finalizzati a migliorare ulteriormente la qualità dei dati dei progetti, esigendo che questi vengano integrati/aggiornati.

finanziamenti (al netto delle economie ove ci fossero) abbiano lo stesso importo; l'importo richiesto totale dei pagamenti non superi l'importo dei finanziamenti PNRR. Inoltre, viene verificata: la presenza di almeno un indicatore pertinente nelle tabelle degli Indicatori Comuni e di Output o tra quelli di Target, che per gli indicatori target sia stato imputato un valore programmato maggiore di 0; che siano state valorizzate le date di inizio/fine prevista per ogni fase obbligatoria dell'iter procedurale; che, in presenza di una data di inizio prevista antecedente alla data di osservazione, risulti valorizzata anche la relativa data di inizio effettiva; che, in presenza di una data di fine prevista antecedente alla data di osservazione, risulti valorizzata anche la relativa data di fine effettiva. Infine, risultato controlli bloccanti anche quelli che verificano: che le date di inizio/fine effettiva di ciascuna fase procedurale siano antecedenti alla data di osservazione; la valorizzazione della localizzazione geografica sul progetto selezionato; che il valore dell'impegnato (differenza tra l'importo dell'impegno e disimpegno) sia minore o uguale a quello del finanziamento totale; che il valore dei disimpegni non possa essere maggiore di quello degli impegni per il progetto selezionato; l'assenza di pagamenti per anni successivi all'annualità in corso; la valorizzazione del piano dei costi; l'assenza di importi da realizzare per annualità già concluse; l'assenza di importi realizzati relativi ad annualità future.

M5C2 I 1.1.1	CUP PRESENTI IN ReGiS	TOT CUP ESITO OK	TOT CUP CON ESITO OK con <i>warning</i>	TOT CUP ESITO KO
ESITO DEI CONTROLLI SUI DATI IN ReGiS	400	177	118	105

Tabella 4. Stato di popolamento del sistema ReGiS rispetto alla misura. Esiti dei controlli sui dati a sistema in relazione all'avanzamento procedurale e finanziario.

Alla luce dei dati riportati in tabella, rispetto al totale dei progetti presenti a sistema per la misura oggetto del report si registra un tasso di fallimento dei controlli pari al 26,3% relativamente ai CUP che non passano la pre-validazione in ReGiS, mentre la percentuale di quelli che devono allineare/integrare/aggiornare i dati è del 29,5 %.

Tali dati, al momento, segnalano, sul piano formale, uno stato qualitativo di popolamento del sistema ReGiS non pienamente soddisfacente rispetto alle indicazioni date dall'Amministrazione attraverso manualistica *ad hoc*, istruzioni operative di compilazione in ReGiS, webinar e supporto costante. Ad ogni modo, si precisa che il dato è frutto di recenti evolutive rilasciate dall'IGPNRR a sistema che ad oggi prevedono un totale di 61 controlli automatici (dei quali, 21 bloccanti ai fini della pre-validazione con esito positivo di cui si è detto sopra)¹⁴ e che i Soggetti attuatori devono ancora comprendere pienamente le tipologie di controlli effettuati e come correggere i dati a sistema.

Oltre alla verifica della solidità dei dati valorizzati dai soggetti attuatori sul sistema ReGiS, il monitoraggio dell'avanzamento finanziario dei progetti impone una analisi qualitativa dell'avanzamento. Infatti, pur essendo il PNRR un programma c.d. "*performance based*", l'avanzamento finanziario dei progetti costituisce comunque un indice rilevante per testare la conseguibilità dei target associati alla misura in oggetto.

¹⁴ I controlli automatici in ReGiS sono bloccanti da marzo 2025.

Per formulare tale valutazione qualitativa dell'avanzamento finanziario i dati presenti all'interno del sistema ReGiS sono stati integrati con informazioni reperite extra-sistema, quali le Disposizioni di pagamento degli anticipi eseguite dall'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Per quanto concerne la valorizzazione dei dati di avanzamento finanziario presenti sul sistema Regis e quelli ricavati da dati extra sistema, si è operato un confronto tra: l'ammontare dei pagamenti inseriti sul sistema Regis; l'anticipo erogato e l'ammontare delle risorse incluse negli impegni.

Nello specifico, per ogni sub-investimento, sono stati identificati tre indicatori:

- 1) Percentuale degli impegni inseriti in gestione spese rispetto al totale del progetto;
- 2) Percentuale dei pagamenti inseriti in Regis rispetto agli anticipi erogati;
- 3) Percentuale dei pagamenti inseriti in Regis rispetto al totale del progetto.

La scelta dei suddetti indicatori è volta a monitorare l'avanzamento della spesa nei vari step attuativi dell'intervento. In particolare, il primo indicatore è sia un indice dell'implementazione del Sistema Regis sia una effettiva analisi delle risorse impegnate rispetto a quelle che il Soggetto Attuatore aveva a disposizione, il secondo indicatore è un indice dell'effettiva capacità di spesa dei Soggetti Attuatori andando a confrontare i pagamenti inseriti a Sistema con l'anticipo ricevuto. Il terzo e ultimo indicatore valuta la capacità di spesa generale rispetto al totale del progetto.

Tali indicatori hanno permesso di effettuare una verifica di coerenza basata sui seguenti controlli:

- Controllo 1 – se la percentuale dell'indicatore 1 è superiore all'40% il controllo è positivo;
- Controllo 2 - verifica che la percentuale dell'indicatore 2 sia superiore al 70% al fine di ottenere un esito OK, ossia che i SA abbiano inserito sul sistema Regis pagamenti per almeno il 70% dell'importo erogato loro a titolo di anticipo;
- Controllo 3 – verifica che la percentuale del punto 3 sia superiore al 25%, ossia che l'importo dei pagamenti inseriti in Regis, sia superiore al 25% del totale del progetto.

L'esito complessivo sul progetto è OK se i primi 3 controlli sono OK.

All'interno dei suddetti controlli è implicito che qualora un progetto non possieda la Dichiarazione di inizio attività, il progetto dia automaticamente esito complessivo KO. Tale valutazione è giustificata dall'importanza amministrativa della DIA, in quanto documento che certifica l'avvio delle attività relative al progetto nonché atto necessario per la richiesta e quindi ricezione dell'anticipo.

Di seguito si sintetizzano gli esiti dei controlli dell'investimento:

Misura	Progetti Analizza ti	Esito OK controllo su Percentuale degli impegni rispetto al totale del progetto	Esito OK controllo su Percentuale dei pagamenti rispetto agli anticipi	Esito controllo su Percentuale spesa dichiarata sostenuta rispetto al totale del progetto
M5C2I1.1.1	400	229	192	101

Tabella 5. Esiti sui singoli controlli.

Misura	Progetti Analizzati	Esiti OK	%OK	Esiti KO	%KO
M5C2I1.1.1	400	161	40,3%	239	59,8%

Tabella 6. Esiti complessivi.

In sintesi, questi controlli hanno permesso di evidenziare che persistono ancora alcuni elementi di difficoltà nell'attestare un pienamente soddisfacente livello di avanzamento finanziario a livello di progetto che ha riflessi non trascurabili sullo stato di avanzamento finanziario complessivo di misura. Lo scarso popolamento del sistema ReGiS potrebbe giustificare una sottorappresentazione dell'avanzamento finanziario reale dell'investimento ma ciò non toglie che gli *alert* segnalati devono stimolare azioni per sviluppare la capacità di spesa e l'implementazione del ReGiS, secondo le indicazioni fornite dagli uffici competenti dell'Unità di Missione. In ogni caso complessivamente la spesa dichiarata sostenuta a livello di progetto ha fatto registrare un considerevole incremento della spesa valorizzata a sistema nell'ultimo semestre rispetto al precedente. Tale incremento permette di stimare un utilizzo pressoché complessivo delle risorse assegnate alla misura nella disponibilità dei soggetti attuatori entro il 31/12/2026.

5. Avanzamento fisico

Il monitoraggio dell'avanzamento fisico avviene tramite controlli di qualità dei dati a disposizione dell'Amministrazione, a partire dai dati di avanzamento fisico inseriti dai Soggetti attuatori sul sistema ReGiS ed elaborati dall'Ufficio di monitoraggio, in termini di avanzamento assoluto e dunque di indicatori di progetto (target ed output), e poi sulla base dell'integrazione di questi con ulteriori controlli di misurazione dell'avanzamento temporale dei cronoprogrammi inseriti in Scheda progetto dai distretti sociali¹⁵.

Target associato alla sub-misura

Il sub-investimento 1.1.1 concorre ad un target complessivo per tutto l'investimento 1.1, **M5C2-6** in scadenza al **T1 2026**, che da CID prevede quanto segue: "Almeno l'85 % dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire i *burn-out*. L'85 % dei distretti sociali italiani deve partecipare al progetto". In conformità agli *Operational Arrangements* (OA) l'azione a sostegno della genitorialità consiste, nel fornire sostegno alle famiglie beneficiarie per almeno 18 mesi, fermi restando i seguenti requisiti: una valutazione prodromica dell'ambiente familiare e della situazione dei minori coinvolti; una valutazione della situazione ad opera dall'equipe multidisciplinare e la fornitura di almeno uno dei seguenti servizi: assistenza domiciliare, partecipazione a gruppi di sostegno per genitori e bambini, collaborazione tra scuole, famiglie e servizi sociali e/o servizi di cura alle famiglie.

L'obiettivo della 1.1.1 in particolare è quello di realizzare, entro il primo trimestre del 2026, a livello locale, 400 progetti orientati ai fini del sub-investimento (M5C2-00-ITA-6), coinvolgendo almeno 4650

¹⁵ Controlli che tengono conto anche delle variazioni di cronoprogramma intervenute nel corso del tempo, rispetto alle quali i Soggetti attuatori hanno fatto istanza all'Amministrazione centrale (DG e UdM) e ottenuto un esito positivo a chiusura dell'istruttoria.

beneficiari (M5C2-00-ITA-7), di cui 650 di *baseline*. Questo appena illustrato è declinato in ReGiS con i due indicatori target di cui si dirà di seguito.

5.1 Avanzamento fisico di misura

Il raggiungimento del target M5C2-6 viene monitorato in ReGiS, tramite due tipi di indicatori di progetto: gli indicatori di target e gli indicatori di output. In particolare, gli indicatori di target sono stati elaborati per misurare il tasso di conseguimento del target M5C2-6 il cui conseguimento è previsto dalla CID al T1 2026; mentre gli indicatori di output sono stati elaborati dall'Ufficio di monitoraggio per verificare *in itinere* l'avanzamento delle attività propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo finale. Gli indicatori target, infatti, non prevedono un incremento progressivo nel tempo ma vengono alimentati in prossimità della conclusione del progetto, quando le attività previste sono ultimate. Per assicurare il monitoraggio continuativo dell'avanzamento fisico dei progetti è stato dunque necessario definire ulteriori indicatori associati all'output delle fasi intermedie di esecuzione dei progetti. Tali fasi sono stabilite in coerenza con la struttura dell'intervento così come prevista dall'Avviso 1/2022.

Nei paragrafi successivi si darà conto dello stato di avanzamento fisico dell'intero intervento su scala nazionale sia in termini di avanzamento assoluto legato alla valorizzazione degli indicatori in ReGiS, sia della coerenza di questi e dunque dell'avanzamento delle attività rispetto ai cronoprogrammi procedurali che i Soggetti attuatori si sono dati.

5.2 Avanzamento fisico dei progetti

Come si è detto, il completamento delle attività di progetto si misura tramite gli indicatori di target. Quando si consegue il valore programmato degli indicatori target su un progetto (CUP) in ReGiS, questo si considera concluso e l'obiettivo che ha conseguito è rendicontabile all'interno del target della misura. Il sub-investimento 1.1.1 ha due indicatori target: T0191 "Nr. di progetti attivati" e T0126 "Nr. Di famiglie coinvolte".

Avanzamento assoluto degli indicatori di progetto

Indicatori di target:

T0126 "Nr. Di famiglie coinvolte": La famiglia è coinvolta quando, all'interno del progetto, vengono attivati i dispositivi previsti a sostegno del bambino e della famiglia stessa. I 4 dispositivi previsti dalla misura (2 nel caso del modulo start) devono essere disponibili anche se non vengono attivati congiuntamente su ogni famiglia. L'equipe che realizza il progetto ha la responsabilità di individuare quali e quanti sono i dispositivi attivabili per la famiglia.

T0191 "Nr. Progetti attivati": con progetto attivato si intende il progetto che:

- ha trasmesso l'avvio delle attività attraverso la DIA all'Amministrazione centrale, con la quale comunica:
 - l'individuazione del referente territoriale, avvenuta con l'inserimento di tutte le informazioni utili (dati anagrafici, profilo professionale e dati di contatto) all'interno del format ad hoc predisposto dalla DG insieme all'Università di Padova;
 - la descrizione delle modalità di selezione e di costituzione dell'Equipe multidisciplinare tramite la compilazione dell'apposito spazio presente nel documento.

- e ha iniziato la terza edizione del programma (l'attestazione di svolgimento delle attività di pre-implementazione della terza ed ultima edizione.

Si fornisce di seguito, l'avanzamento degli indicatori target della 1.1.1, su base regionale.

REGIONI	Nr. di famiglie coinvolte		Nr. progetti attivati	
	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato
ABRUZZO	300	105	7	1
BASILICATA	150	47	3	2
CALABRIA	450	123	4	1
CAMPANIA	1290	474	16	2
EMILIA-ROMAGNA	725	235	18	2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	300	117	8	1
LAZIO	850	338	20	8
LIGURIA	325	84	7	1
LOMBARDIA	1725	846	41	6
MARCHE	375	92	10	0
MOLISE	60	32	2	1
PIEMONTE	795	452	17	8
PUGLIA	945	298	15	4
SARDEGNA	420	40	8	0
SICILIA	880	246	18	2
TOSCANA	600	267	17	5
TRENTINO-ALTO ADIGE	300	145	9	0
UMBRIA	210	100	6	0
VALLE D'AOSTA	30	27	1	0
VENETO	590	284	20	1
NAZIONALE	11320	4352	247	45

Tabella 7. Avanzamento fisico delle attività: dati degli indicatori target su base regionale e totale nazionale, estratti dal sistema ReGiS e riferiti alla pre-validazione del 10 aprile 2025 sulla base dei dati inseriti dai Soggetti attuatori al 31 marzo. I dati sono consolidati sulla base dei controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, effettuati attraverso appositi Registri di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

In tabella 7 viene riportato il valore programmato e realizzato degli indicatori di target, disaggregato a livello regionale e il valore complessivo nazionale. Ad oggi, i distretti sociali hanno coinvolto il 38,5% delle famiglie di quelle che vorrebbero raggiungere grazie al sub-investimento, secondo i numeri attesi delle progettualità presentate, dato in incremento rispetto al 27,2% del precedente report di ottobre 2024. Per quanto riguarda l'indicatore "Nr. di progetti attivati" e dunque chi ha costituito l'equipe e avviato la prima fase dell'ultima edizione de Programma, il valore realizzato ad oggi è pari al 18% dei progetti totali, dato in costante incremento rispetto al 3,8% del precedente report di ottobre 2024.

Si fornisce di seguito, il grafico dell'avanzamento dell'indicatore target "Nr. Di famiglie coinvolte", maggiormente rilevante ai fini del conseguimento dell'obiettivo finale M5C2-6.

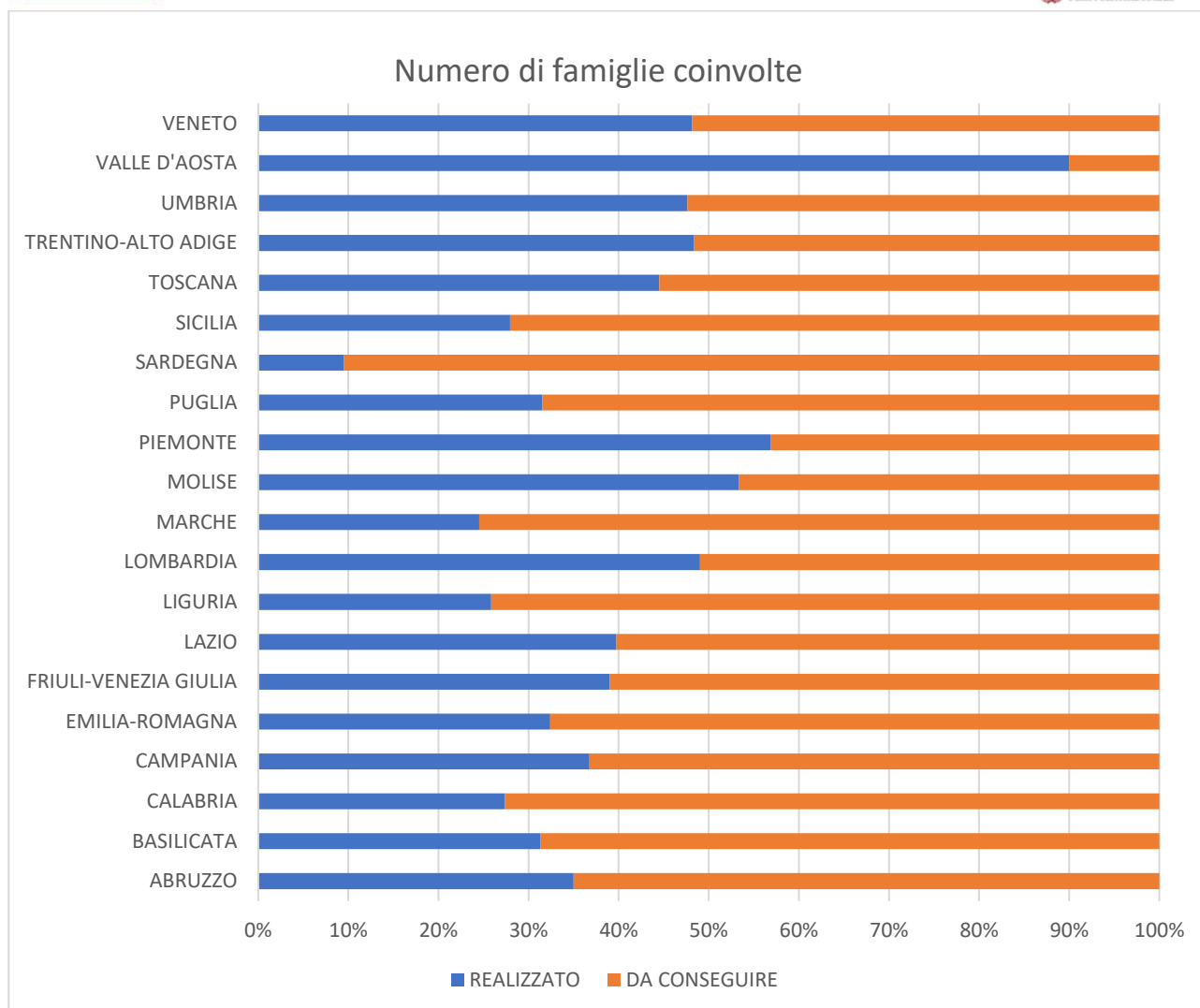


Figura 2. Avanzamento dell'indicatore target "Numero di famiglie coinvolte" ad aprile 2025 in ReGiS su scala regionale.

Indicatori di output:

Come descritto sopra, per assicurare il monitoraggio dell'avanzamento fisico dei progetti sono stati definiti degli ulteriori indicatori associati all'output delle fasi intermedie di esecuzione dei progetti. Tali fasi sono stabilite in coerenza con la struttura degli interventi così come prevista dall'Avviso 1/2022 e dunque alle singole attività previste dalle Schede progetto.

Il sub-investimento 1.1.21 ha dunque i seguenti indicatori di output:

OL12 "Numero di famiglie il cui pre-assesment è stato accettato"

OL13 "Numero di implementazioni"

Gli indicatori si alimentano quando è conclusa l'azione descritta dall'indicatore. L'incremento è pari al numero di persone che hanno beneficiato dell'attività descritta dall'indicatore.

Di seguito, l'avanzamento di tutti gli indicatori di output definiti per la misura.

Nome indicatore	Valore programmato sulla totalità dei CUP in ReGiS	Valore realizzato a ottobre 2023	Valore realizzato a aprile 2024	Valore realizzato a ottobre 2024	Valore realizzato a aprile 2025
OL11-Nr di famiglie il cui pre-assesment è stato accettato	10.675	1.932	2.411	4.653	5.761
OL12-Nr di implementazioni	996	206	212	398	524

Tabella 8. Avanzamento fisico delle attività: dati relativi all'avanzamento degli indicatori output aggregati su scala nazionale per la totalità dei CUP presenti in ReGiS ed estratti dal sistema alla pre-validazione del 10 aprile 2025 sulla base dei dati inseriti dai Soggetti attuatori al 31 marzo. I dati sono consolidati sulla base dei controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, effettuati attraverso appositi Registri di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

In tabella 8 viene riportato il valore programmato per ogni singolo indicatore di output, sulla totalità dei CUP presenti a sistema, e il valore realizzato confrontando gli incrementi delle rilevazioni degli scorsi report (ottobre 2023 e aprile 2024), con quelli allo stato attuale.

L'avanzamento attuale del valore realizzato rispetto al programmato, calcolato come media nazionale è pari al:

- 54% per l'indicatore "Numero di famiglie il cui pre-assesment è stato accettato";
- 52,6% per l'indicatore "Numero di implementazioni".

Di seguito, l'avanzamento degli indicatori di output rispetto al valore programmato per la totalità dei progetti, su base regionale.



REGIONI	Nr di famiglie il cui pre- assessment è stato accettato		Nr di implementazioni	
	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato
ABRUZZO	300	145	30	13
BASILICATA	150	71	9	6
CALABRIA	360	155	39	10
CAMPANIA	1170	502	93	36
EMILIA-ROMAGNA	680	372	66	41
FRIULI-VENEZIA GIULIA	300	159	24	15
LAZIO	880	474	84	40
LIGURIA	325	120	27	9
LOMBARDIA	1605	1070	168	105
MARCHE	405	199	39	17
MOLISE	60	30	6	6
PIEMONTE	795	502	69	51
PUGLIA	795	337	72	30
SARDEGNA	360	109	36	9
SICILIA	790	375	66	36
TOSCANA	630	408	57	34
TRENTINO-ALTO ADIGE	300	211	27	17
UMBRIA	210	133	21	10
VALLE D'AOSTA	30	27	3	2
VENETO	530	362	60	37
NAZIONALE	10675	5761	996	524

Tabella 9. Avanzamento fisico delle attività rilevanti ai fini del conseguimento del target al T1 2026: dati relativi all'avanzamento degli indicatori output aggregati su base regionale e su scala nazionale, per la totalità dei CUP presenti in ReGiS ed estratti dal sistema alla pre-validazione del 10 aprile 2025 sulla base dei dati inseriti dai Soggetti attuatori al 31 marzo. I dati sono consolidati sulla base dei controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, effettuati attraverso appositi Registri di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

Si forniscono di seguito i grafici relativi alla distanza rispetto alla conclusione delle attività programmate per gli indicatori output OL11 e OL12, rilevanti nella fase di attuazione attuale della sub-misura.

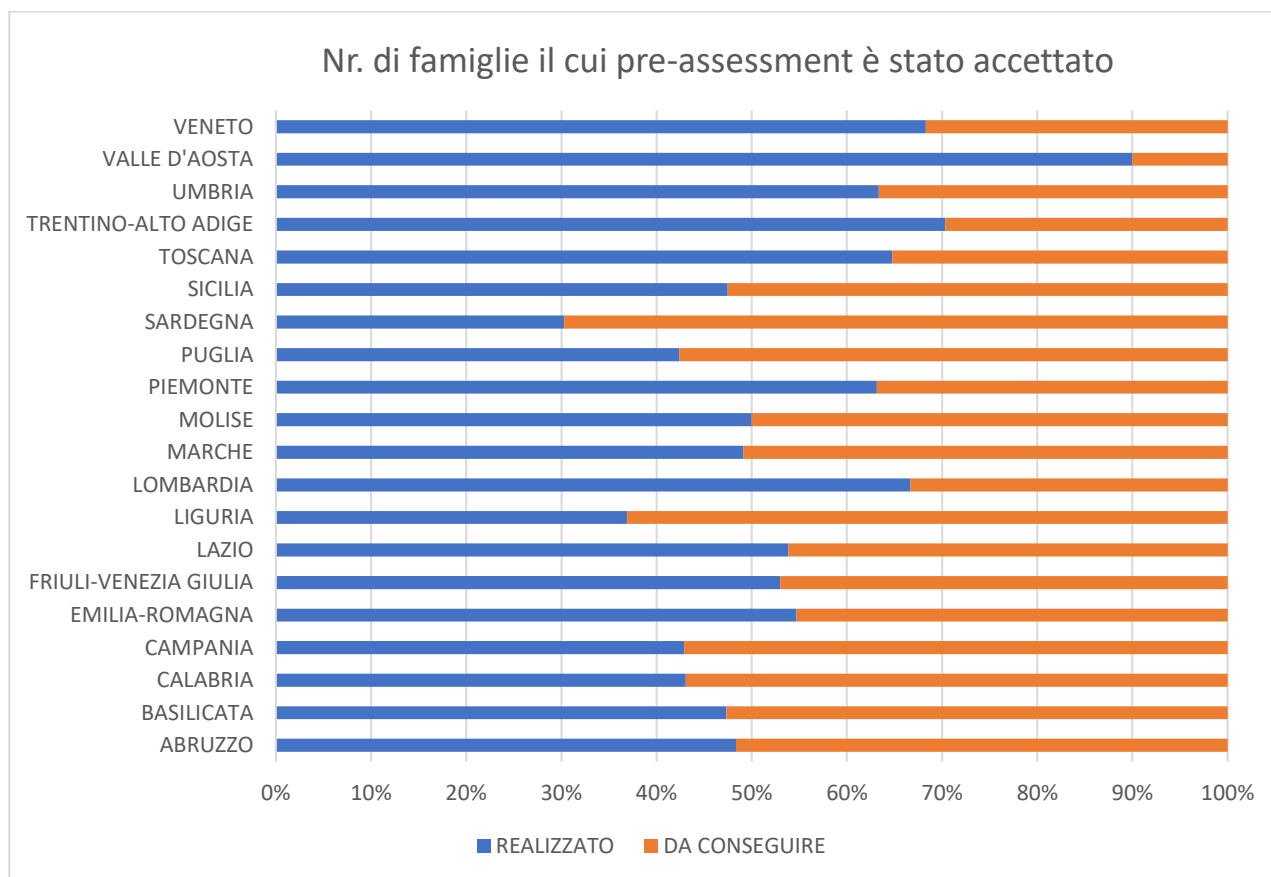


Figura 3. Avanzamento dell'indicatore output “Numero di famiglie il cui pre-assesment è stato accettato” ad aprile 2025 in ReGiS su scala regionale.

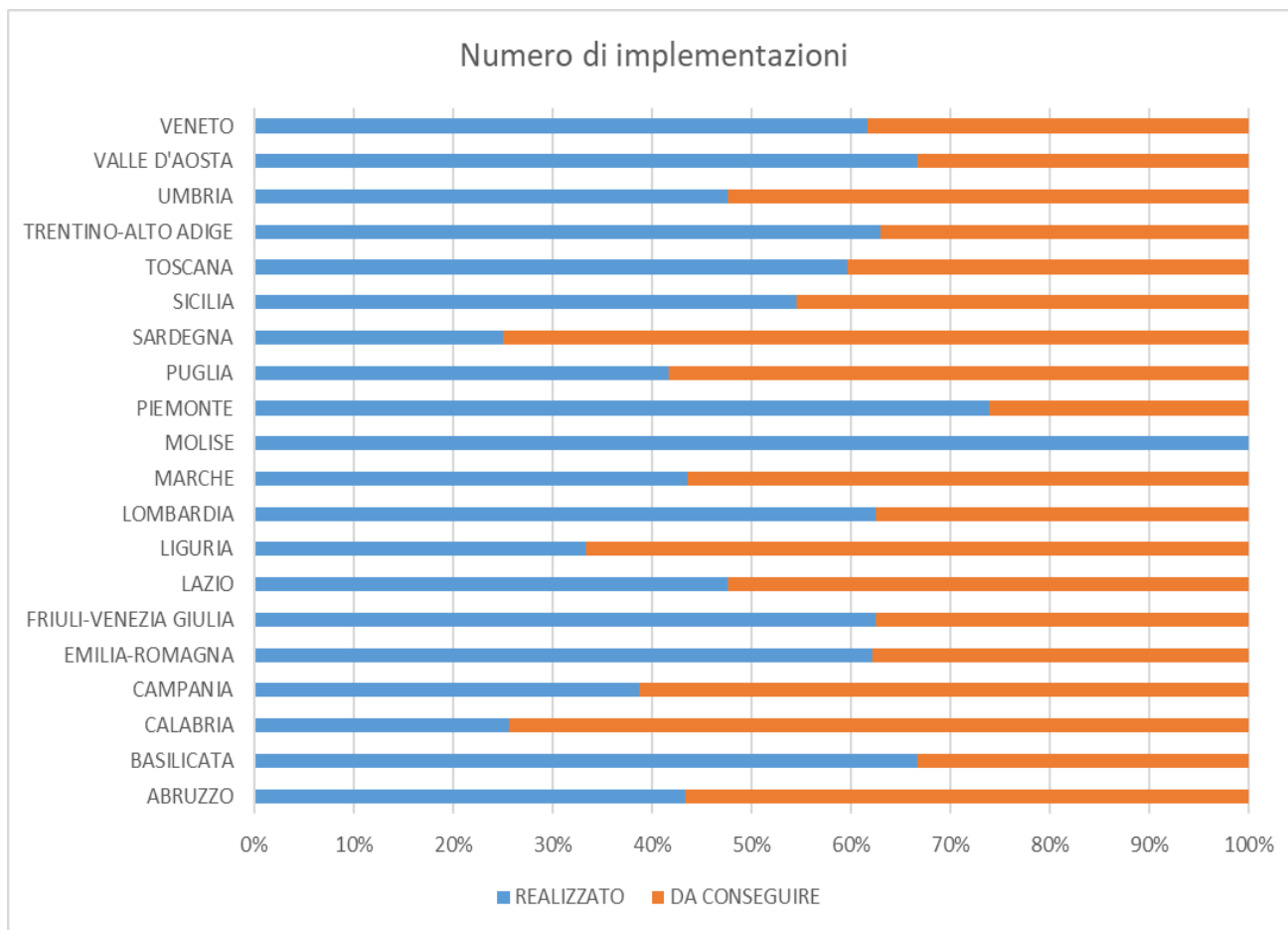


Figura 3. Avanzamento dell'indicatore output "Numero di implementazioni" ad aprile 2025 in ReGiS su scala regionale.

Per esprimere un completo giudizio di valore del tasso di avanzamento fisico di progetto espresso dalla valorizzazione degli indicatori di output e di target sopra rappresentato si è provveduto a verificare lo stato di attuazione dei progetti attraverso un processo di analisi e confronto tra l'avanzamento temporale dei cronoprogrammi inseriti sulla scheda progetto, presentata ai sensi dell'Avviso n. 1/2022 ammessa a finanziamento e oggetto della convenzione sottoscritta tra Ministero del Lavoro delle Politiche sociali (DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e l'UdM PNRR) e i distretti sociali soggetti attuatori del sub-investimento (ATS e Comuni), con l'avanzamento fisico degli indicatori Output e/o Target, rilevati dal sistema informativo ReGiS, aggiornati ad aprile 2025 e sottoposti ai controlli di qualità del dato predisposti dal suddetto Ufficio. Inoltre, per ogni progetto sono state considerate sia le Dichiarazioni di Inizio Attività pervenute sia le variazioni di cronoprogramma approvate. DIA e Variazioni sono state considerate aggiornate al mese di aprile 2025.

Nello specifico, per ogni sub-investimento, sono stati associati alle sotto-azioni del cronoprogramma della scheda progetto i pertinenti indicatori di Output/Target.

Ciò ha permesso di elaborare due tipologie di indicatori:

- Indicatore ad alimentazione progressiva (c.d. indicatore continuo) il quale confronta la percentuale di avanzamento dell'indicatore di output, calcolata come il valore realizzato diviso il valore programmato, con la percentuale di avanzamento temporale della sotto-azione associata

presente sul cronoprogramma, calcolata come il numero di mesi trascorsi dell'inizio della sotto-azione ad oggi diviso i mesi totali della sotto-azione.

- Indicatore ad alimentazione istantanea (c.d. indicatore ON/OFF) il quale verifica che, qualora una sotto-azione da cronoprogramma risulti completata, il valore realizzato dell'indicatore associato abbia raggiunto il valore programmato.

Tali indicatori hanno permesso di effettuare una verifica di coerenza basata sui seguenti controlli:

- Un controllo effettuato sulle sotto-azioni completate da cronoprogramma alla data di rilevazione, verificando che il valore realizzato dell'indicatore associato corrispondesse con il valore programmato (tale controllo è applicabile sia per gli indicatori di tipo continuo sia per gli indicatori on/off);
- Un controllo sulle sotto-azioni in corso da cronoprogramma alla data di rilevazione, verificando che l'avanzamento temporale di tale sotto-azione fosse in percentuale coerente con l'avanzamento del valore realizzato dell'indicatore associato (tale controllo è applicabile solo per gli indicatori di tipo continuo mentre restituirà un esito N/A per gli indicatori di tipo ON/OFF).

In relazione agli esiti indicati in tabella "esiti incrociati", si precisa che laddove l'esito in colonna 3 risulti OK, si presume che il progetto presenti uno stato di avanzamento in linea con le tempistiche di realizzazione previste dal cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata.

Ove l'esito nella medesima colonna risulti KO, si ipotizza che il progetto non sia pienamente in linea le tempistiche di realizzazione previste dal cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata, verificato sulla base delle evidenze riscontrabili sul sistema informativo Regis tramite gli indicatori di output associati. L'esito N.A. è dato per quei progetti che presentano fasi di progetto non ancora avviate in linea con il cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata oppure aventi sotto-azioni ancora in corso a cui sono associati indicatori di tipo ON/OFF.

Tali esiti sono stati ulteriormente vagliati sulla base delle Dichiarazioni di Inizio Attività pervenute e delle variazioni di cronoprogramma approvate. Ciò ha permesso di mutare lo stato di alcuni progetti (cfr. Tabella "esiti incrociati"). In particolare, qualora una variazione di cronoprogramma approvata fosse presente su una progettualità con esito iniziale di KO, l'esito finale è stato considerato OK sul presupposto che uno dei principali parametri su cui si basa l'autorizzazione alla variazione di progetto approvata dalla Direzione Generale competente per materia e dall'Ufficio di Attuazione dell'Unità di Missione, sia la conferma da parte del soggetto attuatore circa il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di progetti previsti dal PNRR per l'investimento di riferimento.

Seguendo una logica non dissimile, i progetti avviati e con esito OK sono stati mutati in KO in caso di assenza della Dichiarazione di inizio delle attività (DIA), posto che tale dichiarazione è l'atto propedeutico e imprescindibile per poter avviare il processo di conseguimento dei target associati al progetto.

Di seguito si sintetizzano gli esiti dei controlli del sub-investimento:

Misura	Progetti Analizzati	Esiti OK	%OK	Esiti N.A. considerando la variazione e la dia	Esiti OK consideran do la variazione e la dia	KO considerando la variazione e la dia	%OK consider ando la variazion e e la dia
1.1.1	400	48	12%	0	220	180	55%

Tabella 10. Esiti incrociati.

Misura	OK	KO	N.A.
1.1.1	220	180	0

Tabella 11. Esiti Complessivi

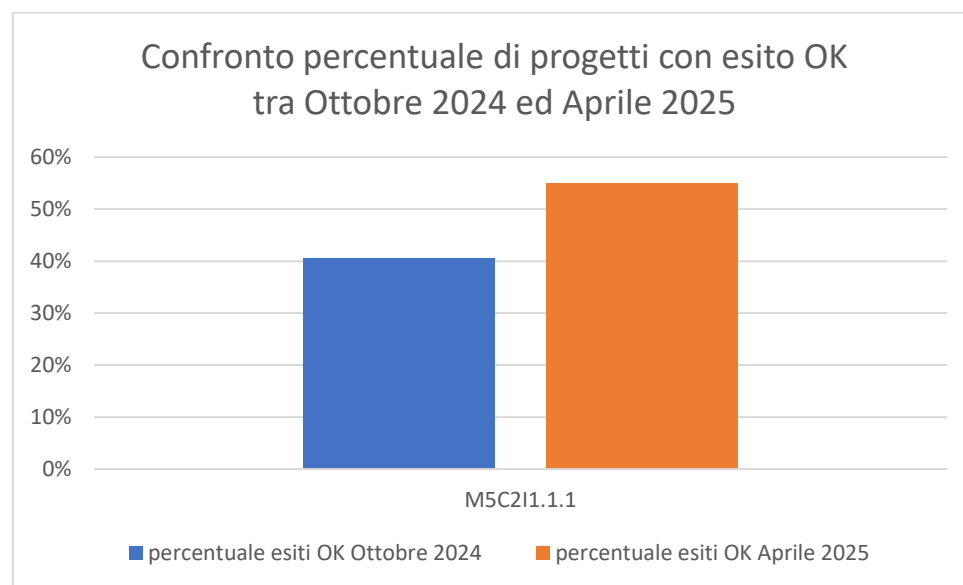


Figura 4. Confronto dati ottobre 2024 - aprile 2025.

In sintesi, questi controlli e questa analisi hanno permesso di evidenziare che come per gli esiti dei controlli finanziari, lo stato di avanzamento fisico dei progetti non è ancora pienamente soddisfacente anche se il trend di crescita dei progetti con esito OK associato a una notevole programmazione di extra-target in termini di valore programmato degli indicatori porta a ritenere conseguibile il target M5C2-6, nelle tempistiche previste dalla CID. In non pienamente soddisfacente popolamento del sistema Regis rimane un punto da monitorare con attenzione e deve essere affrontato con azioni immediate da parte dei soggetti attuatori e dei rispettivi referenti regionali responsabili del conseguimento nei tempi dei target, secondo le indicazioni fornite dagli uffici competenti dell'Unità di Missione, che ha attivato a tal fine uno specifico presidio.



6. Monitoraggio della quota di risorse destinate al Meridione

Le risorse destinate al Meridione vengono monitorate semestralmente aggiornando il calcolo della quota SUD in base ai nuovi progetti ammessi a seguito delle riaperture dell'Avviso 1/2022. I dati mostrano che a seguito delle riaperture dell'avviso le risorse al Meridione portano la quota SUD al 35,8%. Anche a seguito delle riaperture rimangono risorse non assegnate per un importo pari a 110 milioni, dei 500 inizialmente previsti come dotazione dell'investimento, tuttavia l'avviso in questione è stato definitivamente chiuso tramite DD 482 del 29/12/2023.

Sub-misura	Risorse assegnate	Risorse progetti effettivamente ammessi a finanziamento	Risorse progetti effettivamente e ammessi a finanziamento o post scorrimenti/ri aperture	Risorse progetti effettivamente ammessi a finanziamento post chiusura.	Risorse non assegnate	Note
	Stima quota sud al 30.06.2022	Quota sud al 31/12/2022	Quota sud al 30/06/2023	Quota sud al 30/10/2024		
M5C2 II.1.1	84.600.000 €	84.270.056 €	81.651.342 €	84.270.056,00 €	329.944 €	Riaperture dell'Avviso 1/2022 con riserva alle regioni del meridione: -D.D. 249/2022 -D.D. 158/2023 -D.D. 482 del 29/12/2023
	32.782.500 € € 38%	35.630.056 € 42,3%	33.287.809 € 40,8%	35.841.556,00 € 42,5 %		

Tabella 18. Quota di risorse destinate al Meridione. I dati vengono calcolati semestralmente integrando i nuovi progetti ammessi a finanziamento a seguito delle riaperture dell'Avviso 1/2022.